

Piano di Miglioramento

BRIS00200N IS -MARZOLLA-SIMONE-DURANO - BRINDISI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare una griglia di valutazione della condotta e dei crediti a livello di Istituto.	Sì	
	Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie criteri, parametri comuni. Valutazione formativa, del processo e non del risultato.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.	Sì	
	Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche	Sì	
	Promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.		Sì
	Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborare una griglia di valutazione della condotta e dei crediti a livello di Istituto.	5	3	15
Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie criteri, parametri comuni. Valutazione formativa, del processo e non del risultato.	5	3	15

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.	4	5	20
Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche	4	4	16
Promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse.	3	5	15
Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.	4	3	12
Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborare una griglia di valutazione della condotta e dei crediti a livello di Istituto.	Omogeneità, imparzialità e trasparenza nell'attribuzione del voto di condotta e del credito all'interno dei tre plessi scolastici.	I coordinatori di classe compileranno delle schede da cui è possibile evincere l'attribuzione del voto in condotta e l'attribuzione dei crediti . Tali schede saranno consegnate in segreteria nei fascicoli dei singoli studenti a disposizione di tutti coloro che ne chiedano visione.	Tasso di soddisfazione degli studenti mediante questionario somministrato all'inizio dell'anno scolastico successivo. Questionario rivolto ai coordinatori di classe sui punti di forza e di debolezza delle griglie adottate per il voto di condotta e l'attribuzione del credito
Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie criteri, parametri comuni. Valutazione formativa, del processo e non del risultato.	Predisporre prove per classi parallele con griglie di valutazione comuni.	I docenti potranno creare una banca dati di prove che negli anni successivi saranno migliorate e potenziate soprattutto nella parte valutativa.	I risultati saranno tabulati in istogrammi e condivisi.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.	Realizzazione di progetti di ASL. Realizzazione di progetti di lingua	Monitoraggio degli esiti, raggiunti dagli studenti	relazioni finali sui percorsi intrapresi
Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche	Migliorare la performance in matematica nelle prove Invalsi. I docenti di matematica del biennio e i docenti del potenziamento estrapoleranno, dai risultati delle prove Invalsi, i punti di debolezza degli studenti.	Si lavorerà, nel curricolare e mediante il potenziamento extra-curricolare, per potenziare e colmare i punti di criticità. Potenziamento extracurricolare tenuto dall'insegnante di potenziamento. Si terrà conto dei risultati delle simulazioni che si svolgeranno nelle singole classi.	Esiti delle prove Invalsi 2015/16 comparate con quelle degli anni precedenti. Esiti del corso pomeridiano di matematica.
Promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse.	Realizzazione di moduli interdisciplinari in cui è prevista la realizzazione di compiti di realtà	I vari docenti lavoreranno, per quanto riguarda le loro competenze, su progetti comuni programmati nelle riunioni dipartimentali.	Al termine dei lavori gli studenti saranno sottoposti ad una prova multidisciplinare atta a valutare le competenze raggiunte. I coordinatori di classe analizzeranno gli esiti della prova multidisciplinare mettendo in evidenza i punti di forza e di debolezza.
Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.	Sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza. Sviluppare il senso civico e di responsabilità.	Rilevazione sul benessere della scuola, degli studenti con particolare riguardo ai BES e ai disabili.	Prove sulle competenze acquisite all'interno dei progetti. Monitoraggio e confronto fra il numero di ritardi e assenze conseguito fra il primo e il secondo quadrimestre e il rispetto rivolto verso le persone e l'ambiente.
Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo	Rendere la didattica quanto più possibile diversificata.	Monitoraggio del numero di insegnanti che utilizzano tecniche di insegnamento innovativo.	Diffusione delle "buone pratiche" attraverso relazioni finali dei docenti sperimentatori.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35283 Elaborare una griglia di valutazione della condotta e dei crediti a livello di Istituto.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Stesura della nuova griglia di condotta e dell'attribuzione del credito scolastico ad opera dello staff dirigenziale. Tale griglia sarà condivisa nel collegio docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Chiarezza nell'attribuzione del voto di condotta e dei crediti scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	I criteri adottati possono non essere adeguati a delineare il profilo dello studente.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione di comportamenti corretti da parte dei discenti mirati al raggiungimento di una valutazione positiva.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Potrebbero non esistere delle griglie standard, ma potrebbe nascere la necessità di adeguarle di anno in anno.
Azione prevista	Questionario rivolto agli studenti sulla trasparenza dell'attribuzione del voto in condotta e dei crediti scolastici.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Opportunità di migliorare la trasparenza e la chiarezza dei criteri adottati venendo incontro alle esigenze degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di non riscontrare il favore di tutti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	.Raggiungimento di criteri ottimali per la maggior parte degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Contestazioni immotivate e non costruttive
Azione prevista	Questionario rivolto ai docenti sull'adeguatezza delle griglie adottate.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Opportunità di migliorare i criteri adottati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di ricevere indicazioni contrastanti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Raggiungimento di criteri ottimali che corrispondono pienamente al profilo dello studente.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancanza di un riscontro da parte dei docenti
Azione prevista	Apportare eventuali modifiche alle griglie
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Costruzione di una griglia rispondente ai bisogni della maggior parte degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancanza di soddisfazione da parte dell'utenza.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Costruzione di una griglia che risponda ai bisogni di trasparenza e oggettività.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Apportare troppi cambiamenti potrebbe disorientare gli studenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Organizzazione attività. Stesura griglia di condotta e della griglia per l'attribuzione dei crediti scolastici. Condivisione e approvazione delle griglie.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Apportare eventuali modifiche alle griglie.										Sì - Giallo
Questionario rivolto ai docenti sull'adeguatezza delle griglie adottate.										Sì - Giallo
Questionario rivolto agli studenti sulla trasparenza dell'attribuzione del voto in condotta e dei crediti scolastici.										Sì - Giallo
Stesura della nuova griglia di condotta e dell'attribuzione del credito scolastico ad opera dello staff dirigenziale. Tale griglia sarà condivisa nel collegio docenti.										Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Test orientato a testare la chiarezza e la trasparenza delle griglie. Difficoltà e criticità incontrate.
Strumenti di misurazione	Questionario.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	16/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Compilazione griglie con l'attribuzione del voto di condotta e dei crediti. Consegna in segreteria.
Strumenti di misurazione	Avvenuta consegna delle griglie in segreteria
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	16/09/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Sono state compilate sia le griglie per l'attribuzione del voto in condotta che le griglie per l'attribuzione del credito scolastico. Le griglie sono state presentate ed approvate nel collegio dei Docenti.
Strumenti di misurazione	Stesura griglie
Criticità rilevate	Nesuna
Progressi rilevati	La griglia per l'attribuzione del voto in condotta appare lineare e chiara. La griglia per l'attribuzione dei crediti contempla una vasta gamma di possibilità di progetti scolastici e extrascolastici. Migliorata l'attribuzione del credito per la partecipazione all'ora di religione cattolica o insegnamento alternativo.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35284 Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie criteri, parametri comuni. Valutazione formativa, del processo e non del risultato.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontro dipartimentale per la stesura delle prove per classi parallele e delle relative griglie di valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione degli obiettivi comuni da raggiungere e dei criteri di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancanza di condivisione fra i docenti con interruzione nella comunicazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare la valutazione degli apprendimenti e diminuire la difformità nella valutazione fra le diverse classi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancanza di comunicazione con conseguente atteggiamento di autoreferenzialità . Aumento del divario nel raggiungimento degli obiettivi e nella valutazione.
Azione prevista	Somministrazione delle prove e confronto dei risultati
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Gli studenti vengono sottoposti a compiti con pari difficoltà e con livelli di preparazione omogenei.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Gli studenti di alcune classi non sono pronti ad affrontare la prova.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Equità nella preparazione e nella valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento della discrasia all'interno delle classi dello stesso Istituto qualora non vengano portati a termine gli obiettivi.
Azione prevista	Tabulazione dei dati sotto forma di istogrammi e inserimento, in forma anonima sul sito della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Trasparenza e condivisione dei risultati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancanza di condivisione degli esiti delle prove comuni.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Adottare come prassi didattica la condivisione dei contenuti e delle metodologie di insegnamento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento dell'autoreferenzialità di alcuni docenti e mancanza di condivisione delle scelte didattiche effettuate.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Migliorare la valutazione degli apprendimenti attraverso griglie criteri, parametri comuni. Valutazione formativa del processo e non del risultato.	Appendice B: • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Organizzazione attività Stesura delle prove per classi parallele e condivisione delle griglie di valutazione. Somministrazione delle prove e loro correzione con relativa tabulazione dei risultati.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività
Numero di ore aggiuntive presunte
Costo previsto (€)
Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Tabulazione dei dati sotto forma di istogrammi e inserimento, in forma anonima sul sito della scuola.										Sì - Giallo	
Somministrazione delle prove e confronto dei risultati								Sì - Giallo			
Incontro dipartimentale per la stesura delle prove per classi parallele e delle relative griglie di valutazione.		Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Svolgimento prove per classi parallele
Strumenti di misurazione	Esiti delle prove.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	25/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Svolgimento delle simulazioni degli esami di Stato nelle classi quinte del liceo scientifico per la disciplina fisica.
Strumenti di misurazione	esiti delle prove
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/12/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Svolgimento delle simulazioni degli esami di Stato nelle classi quinte del liceo scientifico per la disciplina matematica.
Strumenti di misurazione	Esiti delle prove.
Criticità rilevate	Lo svolgimento dei programmi non è in linea con la media nazionale.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Accelerare lo svolgimento dei programmi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35286 Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Monitoraggio finale
------------------------	---------------------

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di valutare i punti di forza e i punti di criticità.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Individuare le cause che hanno portato al mancato successo formativo dell'esperienza di ASL.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ottimizzare la pianificazione degli interventi per assicurare il successo formativo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Essere troppo proiettati verso l'esperienza lavorativa con conseguente allontanamento dagli impegni scolastici.
Azione prevista	Partecipazione a progetti di alternanza scuola lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Avvicinare i giovani al mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di ampliare conoscenze ed esperienze per rispondere meglio alle esigenze della società contemporanea e sostenere la competitività del nostro paese.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Studenti spaesati e poco guidati nel processo lavorativo. Rallentamento della didattica disciplinare.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire il raccordo tra mondo della scuola e mondo del lavoro e in ultima analisi contribuire allo sviluppo economico-sociale e culturale del territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancanza di un bilanciamento tra l'aspetto teorico e quello pratico".
Azione prevista	Monitoraggio intermedio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di migliorare le situazioni di criticità.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte delle aziende a venire incontro alle esigenze degli studenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ottimizzazione dell'esperienza di alternanza.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancanza di collaborazione fra la scuola e le aziende.
Azione prevista	Partecipazione al progetto "Alpha test"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Orientare e potenziare le conoscenze di chimica e biologia e fisica acquisite nel quinquennio al fine di superare, con disinvoltura, le prove di accesso all'università.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa partecipazione ai corsi che si sviluppano in orario pomeridiano.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Fornire, agli studenti, una preparazione solida e durevole al fine di assicurare un successo formativo a lungo termine.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il numero di studenti che superano i test di ingresso non subisce un miglioramento nell'arco del triennio.
Azione prevista	Partecipazione al progetto "Forma mentis"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rafforzamento della preparazione logica, del pensiero critico e problem solving, necessari al superamento degli esami di ammissione ai diversi corsi di laurea.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa partecipazione al progetto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Il miglioramento atteso al termine dei tre anni del progetto è conseguire risultati pari o superiori alla media Puglia/Sud/Italia.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il numero di studenti che superano i test di ingresso non subisce un miglioramento nell'arco del triennio.
Azione prevista	Partecipazione alle certificazioni linguistiche. Cambridge "IGCSE" con metodologia CLIL First Pet
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppare la capacità di comunicare con chiarezza, precisione ed efficacia sia nell'uso della parola che in quello della scrittura in lingua inglese.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa collaborazione fra i docenti e i discenti nella pianificazione del lavoro scolastico.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppare la capacità di analisi e di comunicazione più generali quali la sintesi, l'inferenza, e la possibilità di ordinare in modo efficace fatti e opinioni. Possibilità di frequentare un'università straniera.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Impegno scolastico troppo oneroso. Percorso di studio precluso ad alcuni studenti per i costi non contenuti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.	Appendice A: • Valorizzazione delle competenze linguistiche e della metodologia CLIL • Incremento dell'alternanza scuola-lavoro • Definizione di un sistema di orientamento Appendice B: • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Pianificazione delle attività. Favorire l'inserimento dell'apprendista nell'impresa. Assistere lo studente-lavoratore nel percorso di formazione interna e di trasmettere le competenze necessarie per il lavoro. Organizzazione dei corsi con metodologia "Cambridge "
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Partecipazione al corso Cambridge "IGCSE"										
Partecipazione progetto" Forma mentis"								Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Partecipazione al progetto "Alpha test"					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo			
Partecipazione corsi First e Pet						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Monitoraggio finale										Sì - Giallo
Monitoraggio intermedio								Sì - Giallo		
Partecipazione a progetti di alternanza scuola lavoro						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Certificazioni conseguite nei progetti first e pet
Strumenti di misurazione	Test finale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di alunni che ha superato i test di ingresso
Strumenti di misurazione	Intervista telefonica agli studenti diplomati.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti progetto "Forma mentis"
Strumenti di misurazione	Test finale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Competenze raggiunte dagli studenti e certificate dalle aziende nei progetti di alternanza scuola lavoro.
Strumenti di misurazione	Relazione finale del docente tutor.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti progetto "alpha test"
Strumenti di misurazione	Test finale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35285 Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Estrapolare dagli esiti delle prove Invalsi dell'anno precedente i punti di maggiore debolezza nella preparazione degli alunni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rendere analitica e sistemica l'analisi dei punti di criticità nell'insegnamento della matematica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a focalizzare e pianificare la risoluzione dei punti di criticità.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Raggiungimento di una prassi didattica rigorosa ed efficace
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancanza di un processo di miglioramento didattico che mostri agli insegnanti le lacune, le divergenze, le discrasie tra risultati attesi e risultati ottenuti.
Azione prevista	Lavorare, all'interno del normale curriculum, nel potenziamento dei punti di debolezza.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La didattica del docente si orienta verso la risoluzione di problemi di realtà.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà ad abbandonare un metodo di insegnamento nozionistico.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La didattica del docente risulta in linea con le richieste delle indicazioni nazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rallentamento nello svolgimento del programma curricolare.
Azione prevista	Somministrazione delle prove Invalsi e comparazione dei risultati con quelli degli anni precedenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di migliorare l'approccio alle prove e di potenziare l'analisi critica delle problematiche ancora esistenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Smarrimento dello studente che non riconosce le metodologie usuali. Incapacità di gestire situazioni non usuali. Possibile scontro con un linguaggio diverso da quello utilizzato in classe dall'insegnante.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Smarrimento dello studente che non riconosce le metodologie usuali. Incapacità di gestire situazioni non usuali. Possibile scontro con un linguaggio diverso da quello utilizzato in classe dall'insegnante.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non riuscire a superare il gap fra "sapere insegnato" e "sapere appreso" e dunque sulla congruenza tra "curricolo auspicato" e "curricolo effettivo".

Azione prevista	Simulazione delle prove Invalsi e esiti dei risultati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Far abituare gli studenti all'approccio dei quesiti delle prove. In particolar modo al saper argomentare.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Le prove potrebbero essere già state affrontate e risolte in modo autonomo a casa come esercitazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Performance da parte degli studenti affrontata con maggiore disinvoltura con conseguente diminuzione dell'effetto cheating.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Ammaestramento alle prove invalsi senza migliorare la metodologia didattica e il raggiungimento di competenze reali.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche	Appendice A: • Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Screening dei risultati delle prove Invalsi dell'anno precedente con relativa individuazione delle maggiori criticità. Simulazioni delle prove Invalsi.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somministrazione delle prove Invalsi e comparazione dei risultati con quelli degli anni precedenti.									Sì - Giallo	
Simulazione delle prove Invalsi e esiti dei risultati.								Sì - Giallo		
Lavorare, all'interno del normale curricolo, nel potenziamento dei punti di debolezza.					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Estrapolare dagli esiti delle prove Invalsi dell'anno precedente i punti di maggiore debolezza nella preparazione degli alunni.					Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Simulazione prove invalsi
Strumenti di misurazione	Esiti delle prove
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Acquisizione degli esiti delle prove Invalsi dell'anno 2014/15
Strumenti di misurazione	Risultati inviati dal Cineca.
Criticità rilevate	Esiti nella media nazionale ma non nella media dei corrispettivi licei. Marzolla media del 47,6% contro il 52,23% nazionale per i licei classici Leo media del 48,15% contro il 62,80 nazionale licei scientifici Simone -Durano media del 6,7% contro il 36,16% nazionale licei artistici musicali
Progressi rilevati	L'anno precedente il Marzolla aveva ottenuto il 42,7% Leo 45,7% Simone-Durano 42,3%. Dell'anno 2015 sono superiori all'anno 2014.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Attraverso il lavoro mirato dei docenti curricolari e dei docenti di potenziamento, bisogna migliorare le performance delle prove Invalsi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35287 Promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riunione dipartimentale per la scelta del modulo multidisciplinare da trattare.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promozione di una didattica atta al raggiungimento di competenze complesse
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancanza di condivisione dell'argomento prescelto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Passaggio dalla mera riproduzione culturale alla soluzione dei problemi. Capacità di affrontare compiti inediti e problematici.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancanza di coordinamento e tempistica degli interventi disciplinari non adeguate.
Azione prevista	Somministrazione prova comune multidisciplinare
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziare le capacità di usare le conoscenze, utilizzando forme di apprendimento attivo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancanza di vigilanza omogenea all'interno delle classi durante lo svolgimento della prova.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Saper agire in contesti reali, per confrontarsi con i problemi e risolverli.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Creare forzature disciplinari al fine di declinarli sull'argomento prescelto.
Azione prevista	Valutazione dei punti di forza e di debolezza.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare le strutture delle prove multidisciplinari.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancanza di condivisione dei risultati ottenuti tra i docenti delle varie discipline.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ottimizzare gli interventi sui compiti di realtà in linea con le indicazioni nazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Abbandonare l'attività multidisciplinare per prediligere gli interventi d'insegnamento tradizionali.
Azione prevista	Partecipazione ai progetti: • Newspaper game • Twitta la cultura • Adotta un esordiente • Il quotidiano in classe
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sensibilizzare gli alunni ad un approccio nuovo alla letteratura ed alla cultura in generale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa partecipazione ai progetti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ampliamento della conoscenza delle problematiche attuali. Sviluppo della capacità di leggere, comprendere, analizzare e produrre testi giornalistici. Sviluppo delle capacità linguistico - comunicative.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Ricaduta positiva su di un numero ristretto di studenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Promozione di una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse.	Appendice A: • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Appendice B: • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Trattazione degli argomenti prescelti . Lo svolgimento degli argomenti è da effettuare durante le ore curricolari. Correzione delle prove.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Partecipazione ai progetti:										
• Newspaper game		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
• Adotta un esordiente										
• Il quotidiano in classe										
Valutazione dei punti di forza e di debolezza.										Sì - Giallo
Somministrazione prova comune multidisciplinare.								Sì - Giallo		
Riunione dipartimentale con la scelta del modulo multidisciplinare da trattare.		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti progetti: newspapergame quotidiano in classe adotta un esordiente twitta la cultura
Strumenti di misurazione	Monitoraggio esiti studenti nello scrutinio finale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti della prova multidisciplinare. I coordinatori di classe mettono in evidenza i punti di forza e le criticità.
Strumenti di misurazione	Somministrazione prova multidisciplinare.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35288 Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Esiti delle competenze acquisite nei progetti: " educazione alla legalità" e " la parola e l'impegno" Monitoraggio dei ritardi e delle assenze conseguiti fra il primo e il secondo quadrimestre.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riconoscere l'acquisizione di comportamenti scorretti ed essere in grado di affrontare un'auto analisi con relativa discussione delle motivazioni che inducono a comportamenti non adeguati.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Iterazione di comportamenti scorretti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione della consapevolezza della necessità di acquisire comportamenti corretti per diventare cittadini responsabili.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nascita e/o diffusione di atteggiamenti afferibili al "bullismo"
Azione prevista	Stesura di progetti atti a favorire il senso civico e di responsabilità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare l'atteggiamento di fiducia negli altri orientato alla disponibilità a cooperare per il miglioramento della società in cui si vive.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rifiuto, da parte degli studenti, al rispetto delle regole e a maturare un senso di responsabilità individuale e collettiva.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ridurre il numero di ritardi assenze e incentivare la cittadinanza attiva e responsabile.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Reiterazione di comportamenti scorretti e mancanza di condivisione degli "aims" fra scuola ed altri ambienti educativi quali la famiglia.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno superando le barriere pregiudiziali, sociali, comportamentali	Appendice A: • Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione. • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno di assunzione di responsabilità • Rispetto della legalità

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progetto di educazione alla legalità in orario curricolare ed extracurricolare.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio dei ritardi e delle assenze conseguiti fra il primo e il secondo quadrimestre. Monitoraggio sul benessere degli studenti all'interno della scuola										Sì - Giallo
Progetto "Educazione alla legalità"					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Monitoraggio del numero di assenze e ritardi conseguiti. Rilevazione dei comportamenti scorretti.

Strumenti di misurazione	Esiti scrutini finali. Risultati trasmessi dai coordinatori di classe tramite l'apposito registro dei coordinatori
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Monitoraggio delle competenze acquisite nei progetti di "Educazione alla Legalità"
Strumenti di misurazione	Test finali.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #35289 Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo cognitivo ed affettivo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Diffusione delle buone pratiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione e discussione dei risultati di apprendimento raggiunti a medio termine.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancanza di condivisione, da parte dei colleghi, delle metodologie sperimentate.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Le metodologie più efficaci vengono condivise e migliorate dal lavoro degli insegnanti. Tali pratiche diventano di routine.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'uso delle nuove tecnologie può far perdere di vista altri aspetti dell'insegnamento.
Azione prevista	Sperimentazione di didattica innovativa
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Stimolare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti durante le lezioni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Creazione di un gap tra studenti (nativi digitali) e adulti

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffondere un apprendimento attivo, stimolare la curiosità permettendo così allo studente di imparare attraverso la scoperta, acquisendo capacità pratiche da applicare nella vita di tutti i giorni e nelle future realtà lavorative.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Contrasto tra l'approccio lineare, sequenziale, strutturato, argomentativo e per lo più deduttivo dell'insegnamento scolastico tradizionale e le logiche di ipertestualità, reticolarità ed esplorazione introdotte dalle nuove tecnologie.
Azione prevista	Monitoraggio del numero di docenti sperimentatori
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Stimolare i docenti ad applicare nuove metodologie d'insegnamento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Poca partecipazione, da parte dei docenti, a sperimentare tecniche innovative.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Coinvolgere, quanto più docenti è possibile, nella sperimentazione che diviene in questo modo pratica didattica usuale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rifiuto, da parte dei docenti, ad applicare nuove metodologie per mancanza di competenza e formazione specifica.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Sperimentazione di didattica innovativa con conseguente diffusione delle buone pratiche
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Diffusione delle buone pratiche.										Sì - Giallo
Monitoraggio del numero di docenti sperimentatori							Sì - Giallo			
Sperimentazione di didattica innovativa	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Diffusione delle buone pratiche.
Strumenti di misurazione	Relazioni dei docenti pubblicate sul sito dello scuola.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti che sperimentano didattiche innovative.
Strumenti di misurazione	Indagine statistica.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1

Priorità 2

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Gruppo di autovalutazione
Persone coinvolte	Dirigente scolastico prof.ssa Carmen Taurino Gruppo di autovalutazione: prof.ssa Katia Toraldo prof.ssa Paola Luisa Albano prof.ssa Emilia Coscarella prof.ssa Giovanna Maria Bozzi
Strumenti	Dirigente scolastico prof.ssa Carmen Taurino Gruppo di autovalutazione: prof.ssa Katia Toraldo prof.ssa Paola Luisa Albano prof.ssa Emilia Coscarella prof.ssa Giovanna Maria Bozzi
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Collegio Docenti e personale ATA
Persone coinvolte	Tutti I docenti e il personale dei plessi: • Marzolla • Simone-Durano • Leo
Strumenti	
Considerazioni nate dalla condivisione	Diffusione del materiale prodotto tramite mail. Condivisione e discussione nel Collegio dei docenti.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Diffusione tramite mail	Docenti, personale ATA	Gennaio 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito della scuola	Alunni Genitori	Febbraio 2016

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Bozzi Maria Giovanna	Docente
Coscarella Emilia	Docente
Albano Paola Luisa	Docente
Toraldo Katia	Docente

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì